

Reddito, capitale, economicità, bilancio di esercizio delle imprese

2022

Prof. Domenico Nicolò

Indice

- Reddito e capitale
- Bilancio
- Principio di competenza economica
- Economicità

Il reddito

• **Reddito**: incremento (utile) o decremento (perdita) che il capitale netto (o capitale proprio) subisce in un determinato periodo (esercizio amministrativo) per effetto della gestione

$$CN_{n+1} - CN_n = \text{reddito}$$

$$CN_n + \text{reddito} = CN_{n+1}$$

• **Reddito**: sistema di valori positivi (ricavi) e negativi di reddito (costi) di competenza di un dato periodo (esercizio amministrativo annuale, infrannuale, totale)

$$\text{reddito} = \text{ricavi (disinvestimenti)} - \text{costi (investimenti)}$$

• La misurazione analitica dei costi dei ricavi, come sistema di valori, è necessaria per conoscere analiticamente le cause (cioè nel dettaglio per natura: vendita, acquisti, remunerazioni, oneri fiscali, contributivi, previdenziali, ecc.) della variazione del capitale. Cioè i costi (investimenti) ed i ricavi (disinvestimenti) che hanno causato la creazione (utile) / distruzione (perdita) di ricchezza che ha determinato la variazione capitale, positiva (in caso di utile) o negativa - (in caso di perdita) del capitale proprio

• Nella determinazione del reddito di esercizio rientrano, oltre ai **costi monetari** e ai **ricavi monetari** (costi e ricavi temporalmente coincidenti rispettivamente con le uscite e le entrate, rientrano nel calcolo anche i **costi monetari** ed i **ricavi non monetari**, cioè:

- i costi che nascono come conseguenza di debiti e i ricavi che nascono come conseguenza di crediti
- quote di ammortamento, accantonamenti ai fondi rischi e ai fondi spese, rimanenze, ecc.

• Attraverso opportune **scritture contabili di assestamento di rettifica (o storno) e di integrazione di costi e ricavi**, si correla il costo della produzione (costo dei fattori "consumati") al valore della produzione

Finalità della determinazione del reddito d'esercizio

- Conoscere analiticamente le cause economiche (appunto i ricavi e i costi) della ricchezza creata o distrutta nel corso di un esercizio
- Programmazione e controllo di gestione ai fini della valutazione dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia mediante il confronto tra i risultati obiettivo e quelli conseguiti
- Confronti nel tempo (passato, presente e futuro) e nello spazio (altre aziende)
- Quantificazione dei dividendi da assegnare ai soci
- Informativa economico-finanziaria rivolta agli stakeholder attraverso il bilancio (finanziatori, fornitori, amministrazione finanziaria dello Stato, ecc.), i quali regolano i propri rapporti con l'impresa anche sulla base delle informazioni che acquisiscono attraverso il bilancio

La nozione di capitale

- Il capitale non si presta ad una definizione poiché assume configurazioni differenti a seconda delle finalità per le quali si determina e dei criteri di valutazione adottati
 - **Capitale di liquidazione** per stralcio risulta dall'applicazione di criteri di valutazione strumentali alla misurazione del valore di realizzo delle attività e di estinzione delle passività
 - **Capitale economico** è "un valore unico risultante da un complesso apprezzamento della capacità di reddito dell'impresa" [Coda] vista come oggetto di scambio
 - **Capitale di funzionamento**
 - Fondo di valori che esprime la misura e la composizione del patrimonio di un'impresa in un dato momento
 - Si determina applicando criteri di valutazione strumentali alla misurazione del reddito d'esercizio
 - Si compone di fattori produttivi (generici e specifici) che presentano una riserva di utilità (impieghi), costituiti da attività finanziarie (liquidità, crediti di regolamento e di finanziamento) ed economiche (costi sospesi), e fonti di finanziamento proprie (capitale netto) e di terzi (debiti di finanziamento e di regolamento) utilizzate per la loro acquisizione

Il principio (postulato) di competenza economica

- La determinazione del reddito riferito ai singoli esercizi presuppone il rispetto del principio di **competenza economica** in forza del quale si attua la correlazione temporale tra costi e ricavi: alle **componenti di reddito oggettive**, costituite dai costi e dai ricavi misurati da variazioni finanziarie e relative ad operazioni che hanno trovato completo compimento nell'esercizio, è necessario aggiungere quelle **componenti di reddito soggettive** (valori congetturati e stimati), che sono relative ad operazioni ancora in corso di svolgimento alla data di chiusura dell'esercizio e quelle che, pur riferibili alla produzione realizzata nel periodo, non hanno dato luogo a variazioni finanziarie (ammortamenti, accantonanti, rimanenze, ecc.)
- **La correlazione temporale tra costi e ricavi con riferimento all'esercizio, operata in attuazione del principio di competenza economica, è diretta a quantificare le risorse che possono essere prelevate dall'azienda senza impoverirla e senza sottostimare i dividendi, perché si tratta di risorse effettivamente prodotte nel corso dell'esercizio come differenza tra i ricavi di competenza temporale dell'esercizio e i costi di competenza temporale dell'esercizio, tendendo in considerazione anche l'esigenza di trattenere per reinvestire nello sviluppo dell'azienda e nell'innovazione una parte della ricchezza prodotta.**

In bilancio trovano rappresentazione valori:

- **certi**: derivanti da misurazioni oggettive (denaro in cassa o in banca, debiti verso fornitori, ecc.)
- **congetturati (che nascono da ipotesi)**: derivanti da ipotesi interpretative della realtà (ammortamenti, rimanenze, risultato economico, ecc.)
- **stimati**: derivanti da stime attraverso le quali si opera una soggettiva approssimazione alla realtà (crediti, fondi rischi, fondi spese)
- A prescindere dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria (uscita), un costo è di **competenza economica** di un dato esercizio se si riferisce ad un fattore produttivo il cui utilizzo o consumo ha **causato** ricavi nel corso dell'esercizio medesimo; analogamente, un ricavo è di competenza economica di un dato esercizio se è stato conseguito grazie all'utilizzo (consumo) di un fattore produttivo in quel determinato esercizio

I documenti di bilancio secondo il codice civile

- Stato patrimoniale (art. 2424 c.c.)
- Conto economico (art. 2425 c.c.)
- Rendiconto finanziario (art.2425 ter c.c.)
- Nota integrativa (art. 2427 c.c.)
- Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.)

Le aree dello stato patrimoniale (Riclassificazione stato patrimoniale)

<p style="text-align: center;">Attività correnti</p> <ul style="list-style-type: none">• Liquidità immediate<ul style="list-style-type: none">• Cassa, Banca c/c• Liquidità differite<ul style="list-style-type: none">• Crediti di regolamento a breve, partecipazioni, titoli di Stato prontamente liquidabili• Disponibilità (Rimanenze)	<p style="text-align: center;">Passività correnti</p> <ul style="list-style-type: none">• Debito verso banche a breve• Debiti verso fornitori a breve• Altri debiti a breve
	<p style="text-align: center;">Passività consolidate</p> <ul style="list-style-type: none">• Debito verso banche a m-l• Altri debiti a m-l• TFR
<p style="text-align: center;">Attivo immobilizzato</p> <p>Immobilizz.ni tecniche</p> <ul style="list-style-type: none">• materiali<ul style="list-style-type: none">• Terreni e fabbricati, Impianti, macchinari, attrezzature• immateriali<ul style="list-style-type: none">• Brevetti, marchi, royalties, avviamento <p>Immobilizz.ni finanziarie</p> <ul style="list-style-type: none">• Crediti di finanziamento, partecipazioni, titoli di credito a m-l	<p style="text-align: center;">Capitale proprio</p> <ul style="list-style-type: none">• Capitale sociale• Utile d'es. (perdita d'es.)• (perdite es. precedenti)• Riserve di utile• Riserve di capitale

Le componenti di reddito della gestione caratteristica

Ricavi di vendita
(rettifiche di ricavi)

Ricavi netti di vendita

+/- Var. Rim.ze prodotti e semilav.

+/- Incrementi immob.ni per lavori interni

VALORE DELLA PRODUZIONE

Costi di acquisizione fattori produttivi

Quota parte costi anticipati di competenza

+/- Var. Rim.ze materie

COSTO DELLA PRODUZIONE

Scopo del bilancio

- Finalità del bilancio: fornire informazioni sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari relativi ad un'entità utili per una vasta gamma di soggetti che entrano in reazione con essa per assumere decisioni di carattere economico
 - le informazioni sono relative a:
 - a)** attività; passività; patrimonio netto;
 - b)** ricavi e costi, inclusi utili e perdite;
 - c)** flussi finanziari.

- **Attività**

- risorse controllate dall'impresa;
- risultato di eventi passati;
- dalle quali sono attesi in futuro flussi di benefici economici che possono derivare dall'impiego del bene nell'attività operativa, dalla sua conversione in denaro o dalla possibilità di ridurre i flussi in uscita
- Il cui costo e i cui benefici futuri possano essere misurati in modo attendibile

- **Passività**

- obbligazioni attuali dell'impresa, che possono essere fatte valere legalmente in conseguenza di disposizioni contrattuali, di legge o statutarie;
- derivanti da eventi passati
- per la cui estinzione ci si attende l'uscita di risorse che incorporano benefici economici
- attendibilmente misurabili

- **Netto**

- differenza tra le attività dell'impresa e le passività

**I nuovi schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti col recepimento della Direttiva
34/2013/UE**

Tab. 1 – Stato patrimoniale ex art. 2424 c.c. per l'esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO		31.12.2016	31.12.2015
<i>Importi in euro</i>			
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:		
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	Immobilizzazioni immateriali:		
	1) costi di impianto e di ampliamento		
	2) <u>costi di sviluppo</u>		
	3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	5) avviamento		
	6) immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) <u>altre</u>		
	Totale immobilizzazioni immateriali:		
II	Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati		
	2) impianti e macchinario		
	3) attrezzature industriali e commerciali		
	4) altri beni		
	5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	Totale immobilizzazioni materiali:		
III	Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) <u>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	d bis) altre imprese		
	Totale Partecipazioni (1)		
	2) Crediti:		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) <u>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	d bis) verso altri		
	Totale crediti (2)		
	3) altri titoli		
	4) <u>strumenti finanziari derivati attivi</u>		
	Totale immobilizzazioni finanziarie:		
	Totale immobilizzazioni (B)		
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze:		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
	3) lavori in corso su ordinazione		
	4) prodotti finiti e merci		
	5) acconti		
	Totale rimanenze		
II	Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
	1) verso clienti		
	2) verso imprese controllate		
	3) verso imprese collegate		
	4) verso controllanti		
	5) <u>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	5 bis) crediti tributari		
	5 ter) imposte anticipate		

<i>Importi in euro</i>		31.12.2016	31.12.2015
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	1) partecipazioni in imprese controllate		
	2) partecipazioni in imprese collegate		
	3) partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) altre partecipazioni		
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) altri titoli		
	7) altre		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV	Disponibilità liquide:		
	1) depositi bancari e postali		
	2) assegni		
	3) denaro e valori in cassa		
	Totale disponibilità liquide		
	Totale attivo circolante		
D)	RATEI E RISCONTI:		
	ratei e risconti attivi		
	Totale ratei e risconti		
	TOTALE ATTIVO		

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO			
<i>Importi in euro</i>		31.12.2016	31.12.2015
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	Capitale sociale		
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie		
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
VII	<u>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</u>		
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		
X -	<u>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</u>		
	Totale patrimonio netto		
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite		
	3) strumenti finanziari derivati passivi		
	4) altri		
	Totale fondi per rischi e oneri		
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D)	DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche		
	5) debiti verso altri finanziatori		
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori		
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12) debiti tributari		
	13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale		
	14) altri debiti		
	Totale debiti		
E)	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti passivi		
	Totale ratei e risconti		

Ricavi: sono gli incrementi nei benefici economici di competenza dell'esercizio, che si manifestano sotto forma di:

- nuove attività in entrata;
- accresciuto valore delle attività esistente;
- diminuzione di passività.
- Questi incrementi determinano l'incremento del netto dovuto alla gestione.

Costi: sono i decrementi nei benefici economici di competenza dell'esercizio, che si manifestano sotto forma di:

- flussi finanziari in uscita;
- riduzione di valore delle attività;
- accrescimento di passività.
- Questi incrementi determinano il decremento del netto dovuti alla gestione.
- Si rilevano quando avviene una diminuzione di benefici economici futuri che sia valutabile in modo attendibile.
- La rilevazione nel conto economico avviene immediatamente quando il costo non genera benefici economici per il futuro. Quando ci si aspetta che i benefici economici ricadranno su più esercizi si procede all'imputazione sistematica sulla base del principio della correlazione con il conseguimento dei ricavi.

Tab. 2 – Conto economico ex art. 2425 c.c. per l'esercizio 2016

CONTO ECONOMICO			
Importi in euro		31.12.2016	31.12.2015
A)	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
5)	altri ricavi e proventi		
	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio		
	Totale valore della produzione (A)		
B)	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	per servizi		
8)	per godimento beni di terzi		
9)	per il personale:		
	a) salari e stipendi		
	b) oneri sociali		
	c) trattamento fine rapporto		
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi		
	Totale costi per il personale		
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali		
	b) ammortamenti delle immobilizz. materiali		
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	accantonamenti per rischi		
13)	altri accantonamenti		
14)	oneri diversi di gestione		
	Totale costi della produzione (B)		
(A-B)	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
	a) in imprese controllate		
	b) in imprese collegate		
	c) in imprese controllanti		
	d) <u>in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		
	e) in altre imprese		

(segue)

Importi in euro

31.12.2016 31.12.2015

- 16) (+) altri proventi finanziari
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - i) verso terzi
 - ii) verso imprese controllate
 - iii) verso imprese collegate
 - iv) verso imprese controllanti
 - v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) proventi diversi dai precedenti:
 - i) da terzi
 - ii) verso imprese controllate
 - iii) verso imprese collegate
 - iv) verso imprese controllanti
 - v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) proventi diversi dai precedenti:
 - i) da terzi
 - ii) verso imprese controllate
 - iii) verso imprese collegate
 - iv) verso imprese controllanti
 - v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 17) (-) interessi e altri oneri finanziari
- i) verso terzi
 - ii) verso imprese controllate
 - iii) verso imprese collegate
 - iv) verso imprese controllanti
- 17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

- 18) (+) rivalutazioni:
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati
- 19) (-) svalutazioni
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
 - d) di strumenti finanziari derivati

Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)

Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)

20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

21) Utile (perdite) dell'esercizio

Riclassificazione conto economico

Valore della produzione

- Costo della produzione

Risultato operativo della Gestione Caratteristica

+/- proventi netti della gestione patrimoniale

Risultato Operativo

- Oneri finanziari

Risultato lordo di competenza

***/- Componenti straordinari di reddito**

Risultato prima delle imposte

- Imposte

Risultato Netto

Definizione e funzione del rendiconto finanziario

- Il rendiconto finanziario deve presentare i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria
- La classificazione per attività fornisce informazioni che permettono di accertare l'effetto di tale attività sulla posizione finanziaria dell'impresa e l'ammontare delle sue disponibilità liquide e mezzi equivalente
- L'oggetto può essere le disponibilità liquide in cassa e banche c/c oppure il CCN
- Di tali grandezze il rendiconto finanziario evidenzia i flussi finanziari che ne hanno determinato la variazione nel corso dell'esercizio, che sono derivati dalle gestioni finanziaria, reddituale e dall'attività di investimento

Il flusso di cassa operativo (operational cash flow)

- I flussi finanziari derivanti dall'attività operativa consentono di verificare se e in quale misura questa gestione ha generato flussi finanziari sufficienti a rimborsare prestiti, a mantenere la capacità operativa, a pagare i dividendi e a effettuare nuovi investimenti finanziari
 - incassi dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi
 - incassi da royalties, compensi, commissioni e altri ricavi
 - pagamenti a fornitori di merci e servizi
 - pagamenti a, e per conto di, lavoratori dipendenti
 - incassi e pagamenti di un'impresa assicuratrice per premi e risarcimenti, annualità e altre indennità previste dalla polizza
 - pagamenti o rimborsi di imposte sul reddito
 - incassi e pagamenti derivanti da contratti stipulati a scopo commerciale

I flussi dell'attività di investimento

- (a) pagamenti per acquistare immobili, impianti e macchinari, beni immateriali e altri beni immobilizzati, costi di sviluppo capitalizzati e immobili, impianti e macchinari di costruzione interna;
- (b) entrate dalla vendita di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e altre attività a lungo termine;
- (c) pagamenti per l'acquisizione di strumenti rappresentativi di capitale o di debito di altre imprese e partecipazioni in joint venture;
- (d) incassi dalla vendita di strumenti rappresentativi di capitale o di debito di altre imprese e partecipazioni in joint venture;
- (e) anticipazioni e prestiti fatti a terzi;
- (f) incassi derivanti dal rimborso di anticipazioni e prestiti fatti a terzi
- (g) pagamenti per contratti per consegna a termine, contratti a termine, contratti a premio e contratti swap
- (h) incassi derivanti da contratti per consegna a termine, contratti a termine, contratti a premio e contratti

I flussi finanziari relativi alle imposte

- I flussi finanziari correlati alle imposte sul reddito devono essere indicati distintamente e devono essere classificati come flussi finanziari dell'attività operative

Prospetto del cash flow

Prospetto di Cash flow		
Risultato d'esercizio prima delle imposte	Utile prima delle imposte (EBIT)	1.782.350,00
+/- Rettifiche per costi non monetari	- imposte su utile operativo	-450.000,00
	+ ammortamenti	1.000.000,00
	+ accantonamenti perdite su crediti	500.000,00
	+ altri accantonamenti	350.000,00
	- plusvalenze / + minusvalenze (da attività di investimento)	-35.000,00
	(0) Cash Flow da Conto Economico	3.182.350,00
+/- Rettifiche per variazioni del CCNO (Capitale Circolante Netto Operativo)	+ riduzione dei crediti commerciali	0,00
	- incremento dei crediti commerciali	-50.000,00
	+ riduzione delle rimanenze	0,00
	- aumento delle rimanenze	-200.000,00
	+ aumento dei debiti v/fornitori	0,00
	- riduzione dei debiti v/fornitori	-49.583,61
	+ riduzione delle altre attività	0,00
	- incremento delle altre attività	-180.000,00
	- interessi corrisposti	0,00
	+ proventi finanziari incassati	0,00
	- imposte pagate	0,00
		<i>tot. Rettifiche per variazioni del CCNO:</i>
	A. Flusso di cassa monetario dell'attività operativa d'esercizio = (0) + A	2.702.766,39
+/- Variazioni attività di investimento	- investimenti in immobilizzazioni materiali	-105.000,00
	- investimenti in immobilizzazioni immateriali	0,00
	+ disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	85.000,00
	+ disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	0,00
	B. Flusso di cassa attività d'investimento	-20.000,00
	C. Flusso di cassa Operativo (o Operating Cash flow) = A + B	2.682.766,39
+/- Variazioni passivo	+/- gestione finanziaria (Mezzi di terzi: + acquisizione debiti, - rimborso debiti)	-730.000,00
	+/- gestione finanziaria (Mezzi propri: + aumenti di capitale, + contrib f/perduto, - pagamento utili)	90.000,00
	D. Flusso di cassa gestione finanziaria	-640.000,00
	E. Flusso di cassa netto di periodo (o Effective Equity Flow) = C + D	2.042.766,39

La nota integrativa

- Funzioni:
 - Illustra i criteri di valutazione adottati
 - Fornisce il dettaglio di voci degli schemi di bilancio e delle variazioni delle voci dello S.P.
 - Integra l'informativa degli schemi di bilancio

Fornisce il dettaglio di voci degli schemi di bilancio e delle variazioni delle voci dello stato patrimoniale

- 3) Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo;
- 5) Elenco partecipazioni in controllate e collegate;
- 6 - ter) Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a compravendite con obbligo di retrocessione;
- 7) Composizione voci "ratei e risconti", "altri fondi" e "altre riserve"
- 7 - bis) Voci di patrimonio netto in appositi prospetti con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuzione, nonché avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;
- 12) "interessi ed altri oneri finanziari"
- 13) "proventi e oneri straordinari"
- 17) n. azioni, valore nominale per ciascuna categoria di azioni;
- 19 - bis) finanziamenti dei soci, ripartiti per scadenze

Integra l'informativa degli schemi di bilancio

- 6 - bis) effetti delle variazioni dei cambi successive alla chiusura dell'esercizio;
- 9) importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati;
- 10) Ripartizione dei ricavi per categorie di attività e secondo aree geografiche;
- 15) Numero medio di dipendenti, per categoria;
- 18 e 19) Numero e diritti conferiti dalle azioni di godimento, obbligazioni convertibili, altri titoli e altri strumenti finanziari emessi;

Altre informazioni

- Art. 2423 - bis, 2: motivare il cambiamento dei principi contabili;
- Art. 2426, 2: motivare variazioni criteri di ammortamento;
- Art. 2426, 3 e 4: differenza tra costo partecipazioni immobilizzate e valore del netto che rappresentano;
- Art. 2426, 6: motivare periodo di ammortamento dell'avviamento superiore a 5 anni;
- 7 bis) prospetto voci patrimonio netto;
- 14) prospetto imposte anticipate e differite;
- 22) prospetto operazioni di leasing;
- 20 e 21) descrizione criteri di valutazione beni inclusi nei patrimoni destinati e loro indicazione in un prospetto ad hoc;
- 6) indicazione dei crediti e debiti con scadenza superiore ai 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie su beni sociali per aree geografiche;
- 2497 - bis) i dati principali della eventuale capogruppo

La relazione sulla gestione

- attività di ricerca e di sviluppo, con l'importo speso e previsto a termine, presenza o previsione nell'anno di deposito di brevetti, con eventuale condivisione con terzi della proprietà intellettuale, e ordinativi in arrivo da cliente italiano ed estero
- rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
- numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente
- numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni
- l'evoluzione prevedibile della gestione (importanza degli strumenti informativo-contabili a supporto della programmazione e del controllo di gestione quali il piano e il budget, oltre al reporting per segmenti)
- l'elenco delle sedi secondarie della società
- informazioni sulle fonti di rischio di prezzo di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari nonché gli obiettivi e le politiche adottate per la gestione del rischio finanziario
- documento interno per la *privacy* e sicurezza dei dati, il codice etico
- eventuali pendenze in giudizio, sanzioni o pene per reati ambientali, l'eventuale stanziamento e utilizzo di riserve per gli oneri legali o per il risarcimento di danni a dipendenti e terzi, gli investimenti in adeguamenti alla normativa in materia di impatto ambientale



Principi di redazione art. 2423 c.c.

- Chiarezza
- Verità e correttezza (true and fair view)


Il bilancio deve essere redatto con **chiarezza** e deve rappresentare in modo **veritiero** e **corretto** la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio

Il sistema dei valori d'azienda (quantità economiche, stime, congetture)



Principi di redazione art. 2423 c.c.

- III) "Se le informazioni richieste da specifiche norme di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo"
- IV) "Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione ... è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata"



2423-bis. c.c.

1. La valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività
2. Si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio
3. Si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. Si deve tener conto dei rischi e delle perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente
6. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro (salvo...).

Il principio di economicità

- Economicità presupposto della durabilità aziendale
- Condizioni da rispettare per operare secondo economicità:
 - **equilibrio economico:** equilibrio tra ricavi e costi. Presupposto della capacità dei ricavi di reintegrare in misura congrua i costi, compreso il costo opportunità del capitale di rischio. In questo caso il rendimento del capitale di rischio (ROE) è soddisfacente perché è superiore al sacrificio sopportato dai soci per non aver investito il proprio capitale in investimenti alternativi con grado di rischio simile
 - **equilibrio monetario:** equilibrio tra fondi liquidi disponibili ed uscite. Presupposto della capacità di far fronte, con regolarità e con mezzi ordinari, alle obbligazioni assunte con i fondi liquidi disponibili → ruolo della gestione finanziaria
 - **efficienza:** capacità di operare coerentemente rispetto a preordinati standard (di costo, di volumi di fattori impiegati) considerati ottimali
 - **efficacia:** capacità di raggiungere gli obiettivi
 - **congruità dei prezzi-costo e dei prezzi-ricavo:** è necessario verificare che i risultati soddisfacenti siano stati conseguiti non grazie a condizioni esterne favorevoli

Quozienti di redditività

- ROE (return on equity) = RN (utile o perdita) / CN
- ROI - ROA (return on investments) = RO / CI
- ROS (return on sales) = RO / Fatturato
- Rotazione capitale investito = Fatturato / CI

Il costo opportunità del capitale

Il **costo opportunità del capitale proprio** è considerato pari:

- ❑ al rendimento medio di investimenti con profilo di rischio simile
- ❑ al rendimento di investimenti senza rischio maggiorato del premio per il rischio assunto avendo impiegato il capitale nell'impresa (metodologia C.A.P.M.)

La componente premiale della remunerazione del capitale proprio

$$\text{ROE} = \text{RN} / \text{CN}$$

$$r_o + P$$

$$P = (r_m - r_o) \times \beta_e$$

dove:

P = premio per il rischio

r_m = rendimento medio degli investimenti in attività rischiose

r_o = rendimento degli investimenti in assenza di rischio

β_e = coefficiente di rischio (operativo e finanziario)

Il rischio operativo e il rischio finanziario

- ❑ Il **rischio operativo**: è dato dalla variabilità dei rendimenti attesi nello specifico (o negli specifici) business in cui l'impresa opererà
- ❑ Dipende da vari fattori:
 - ❑ variabilità dei prezzi di vendita
 - ❑ variabilità dei volumi di vendita
 - ❑ variabilità dei costi variabili
 - ❑ incidenza dei costi fissi (leva operativa)
 - ❑ barriere all'entrata
 - ❑ rischio di approvvigionamento
 - ❑ rigidità della struttura dei costi
 - ❑ obsolescenza degli impianti
 - ❑ evoluzione tecnologica
 - ❑ dinamica dei gusti dei consumatori
 - ❑ concorrenza
- ❑ Il **rischio finanziario**: è funzione del "peso" del capitale di terzi rispetto al capitale proprio

Il beta

- Questo coefficiente esprime il grado di rischio di ciascun titolo rispetto alla media del mercato azionario (un beta pari ad 1 corrisponde ad un profilo di rischio/rendimento in linea con la media dei titoli quotati, valori superiori o inferiori a 1 corrispondono, rispettivamente, ad un maggiore o minore livello rischio/rendimento)

Il costo del capitale proprio e il costo del capitale investito

- ❑ Il costo del capitale investito è misurato sulla base del rischio operativo
- ❑ Il costo del capitale proprio è misurato sulla base del rischio operativo e del rischio finanziario. Grava sui conferenti di capitale che possono non ottenere dividendi e, nel caso di conseguimento di perdite, subire l'erosione del capitale conferito.

L'analisi del rischio

- Nella valutazione della strategia, il rischio è connesso alla possibilità di scostamento tra le ipotesi e le stime formulate e la realtà
- La misura del beta dovrebbe decrescere negli anni di "entrata a regime" perché il business si stabilizza

La stima del tasso di rischio

r_0	0,01	0,01
$r_m - r_0$	0,08	0,08
β_e	1,10	1,10
$K = r_0 + P = (r_m - r_0) \times \beta_e$	0,099	0,009

Indicatori finanziari

- CI/CN (rapporto di indebitamento) → leva finanziaria
- Margine di liquidità primaria (L.imm - P.corr)
- Margine di liquidità secondaria (L.imm + L. diff.) - P.corr
- **CCN = AC-PC 500-550=50**
- **Quoziente di disponibilità = AC/PC 500/550 = 0,91**
- Margine di struttura = (CN + P.cons) - AI
- Margine auto-copertura immobilizzazioni = CN - AI

<p>Attività correnti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Liquidità immediate • Liquidità differite • Disponibilità (Rimanenze) 	<p>Passività correnti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debito verso banche a breve • Debiti verso fornitori a breve • Altri debiti a breve <p>Passività consolidate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debito verso banche a m-l • Altri debiti a m-l • TFR
<p>Attivo immobilizzato</p> <p>Immobilizz.ni tecniche</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiali • immateriali <p>Immobilizz.ni finanziarie</p>	<p>Capitale proprio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capitale sociale • Utile d'es. (perdita d'es.) • (perdite es. precedenti) • Riserve di utile • Riserve di capitale